

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01977990

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

EPR - Ente proponente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Daruma

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia capannone

LDCQ - Qualificazione deposito

LDCN - Denominazione Acciaierie Ansaldo (ex)

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Savona, 39

LDCM - Denominazione raccolta Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

LDCS - Specifiche	Padiglione 17 A
--------------------------	-----------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	G 00403
----------------------	---------

INVD - Data	1876 post
--------------------	-----------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
------------------	------

DTSV - Validita'	ca
-------------------------	----

DTSF - A	1899
-----------------	------

DTSL - Validita'	ca
-------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura giapponese
-----------------------------	------------------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	porcellana/ pittura
--------------------------------	---------------------

MTC - Materia e tecnica	porcellana/ invetriatura
--------------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	10
-----------------------	----

MISL - Larghezza	12
-------------------------	----

MISP - Profondita'	8
---------------------------	---

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statuetta in porcellana dipinta a smalti verde, blu, nero, giallo e rosso, raffigurante la divinità di ambito buddhista Daruma; si presenta seduta, vestita di un ampio manto che copre anche il capo.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	12 HH 13 (DARUMA)
----------------------------------	-------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali: Daruma.
--	-----------------------------

	Daruma (in sanscrito Bodhidharma) è stato il fondatore e il primo patriarca del Buddhismo Zen (letteralmente "meditazione"). Nato in India e vissuto nel VI secolo d.C., si trasferì dapprima nel sud della Cina per diffondere le tecniche di concentrazione che aveva elaborato;
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

non riscuotendo il successo sperato, si spostò più a nord, nei pressi del Monte Song, riuscendo a riunire un gran numero di seguaci. Per molti versi differente dai metodi tradizionali del Mahayana, il suo approccio alla pratica della religione buddhista, impostato sulla ricerca interiore dell'Illuminazione e sul rapporto diretto tra maestro e discepolo, suscitò un'ammirazione molto ampia, fin dal periodo immediatamente successivo alla sua morte; in Cina, a partire dall'VIII secolo, divenne soggetto di numerose raffigurazioni, soprattutto ad opera dei suoi discepoli che erano soliti esporre una sua immagine il quinto giorno di ottobre per commemorarne la morte. In Giappone lo Zen fu conosciuto fin dal IX secolo, nonostante si ravvisino allusioni a Daruma e a un suo presunto viaggio in Giappone occorso nel 613 d.C. anche nel Nihon shoki ("Cronache del Giappone") del 720: tuttavia fu solo con l'ascesa al potere dei militari nel 1185 che questa dottrina attirò su di sé una maggiore attenzione, specialmente in seguito all'arrivo dalla Cina nel 1191 del monaco Eisai (1141-1215) che ottenne il favore della classe dei samurai. Ebbe così inizio anche in Giappone la produzione di opere d'arte con la sua immagine, soprattutto dipinti a inchiostro in stile cinese, spesso realizzati da monaci affiliati allo Zen: solitamente è rappresentato come un uomo abbastanza corpulento, con la testa coperta da un manto che usa anche come abito, barba incolta, lobi allungati e una scopa da monaco. Molti episodi della vita di Daruma sono stati trattati nell'arte, come quando, dirigendosi verso le zone più settentrionali della Cina, attraversò il fiume Yangzi su una canna di bambù; oppure i nove anni trascorsi a meditare davanti a una roccia presso il tempio Shaolin, che gli causarono la paresi degli arti. A partire dalla fase iniziale del periodo Edo (1615-1868) anche la figura di Daruma entrò a far parte di quella nutrita schiera di divinità popolari di cui si compone il variegato pantheon giapponese: proliferarono quindi versioni iconografiche diverse, con travestimenti e caricature di vario genere; spesso, ad esempio, apparve in compagnia di Okame o di donne di piacere, ed egli stesso fu travestito da cortigiana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

R03 OA-6c070-00015_01

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

CMPN - Nome

Morena F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Orsini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2009

RVMN - Nome

Morena F.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

P. Amadini (documentazione in Museo) suggeriva una manifattura di Kyoto nel XVIII secolo.